

# FORCO PRECANET

UN PROGETTO EUROPEO PER I QUADRI DELLA NET-ECONOMY



Forco Precanet è un progetto di grande portata realizzato nell'ambito del Programma di azione

comunitario Leonardo da Vinci sul tema della formazione continua per il personale qualificato della net-economy in situazioni professionali dette "precarie".

Il progetto intende:

- Costruire uno strumento di analisi e riferimento a livello europeo che permetta di caratterizzare il processo di crescente instabilità professionale suscettibile di toccare il personale altamente qualificato delle aziende della Net-Economy e di determinare la funzione e gli obiettivi della formazione continua per tutta la vita lavorativa in tali situazioni di rischio.

- Comprendere l'evoluzione o la situazione professionale dei quadri e dell'immagine che si fanno della formazione continua mediante una indagine preliminare da realizzare intervistando 30 quadri aziendali

## PARTNER:

**12 PARTNER TRA UNIVERSITÀ,  
ASSOCIAZIONI DI QUADRI,  
AZIENDE DELLA NET-ECONOMY,  
AGENZIE DI COMUNICAZIONI**

## NAZIONI PARTECIPANTI:

**CIPRO, SPAGNA, FRANCIA,  
GRECIA (CRETA) E ITALIA**

## DURATA:

**36 MESI**

della net-economy a Cipro, in Francia e in Italia.

- Stabilire un confronto a livello europeo sulla base di indagini da realizzare tramite un questionario da sottoporre a 1.000 quadri aziendali della Net-Economy a Cipro, in Spagna, in Francia, in Grecia ed in Italia.

- Valorizzare i risultati del progetto nell'ambito di operazioni di ricerca.

I risultati dell'indagine realizzata dall'Università di Firenze su quadri aziendali della Net-Economy di Umbria, Lazio e Toscana

Il 90% degli intervistati pensa che le loro funzioni sono quelle di un quadro, solo il 40% dichiarano di avere questa qualifica legale in azienda laddove invece hanno tutti un alto livello di qualificazione.

Tra i fattori di instabilità professionale abbiamo la necessità di un costante aggiornamento professionale, l'assenza di contratti specifici, un inquadramento settoriale non ancora del tutto definito e l'arrivo sul mercato di giovani più qualificati e con esigenze economiche inferiori.

Nei contesti professionali considerati come "rischiosi", l'aggiornamento professionale costante e la formazione figurano tra le risposte più frequenti come soluzione per resistere ad una situazione di instabilità professionale.

Per informazioni sul progetto:  
Dott. Ing. Giuseppe Fortunati,  
Coordinatore Nazionale Italia  
e-mail fgiusepp2@tin.it